PCAD Programmazione Concorrente Algoritmi Distribuiti

Arnaud Sangnier

arnaud.sangnier@unige.it

INTERLEAVING e MUTUA ESCLUSIONE

Esecuzione concorrente

int n=0; //variabile condivisa

Process P2 Process Pl int u; int x; bl: u=2; al: x=1; b2: n=u; a2: n=x; n=0, a1, x=1, b1, u=1 n = 0, a2, x = 1, b1, u = 1 n = 0, a1, x = 1, b2, u = 2n = 1, and, x = 1, b 1, u = 1 n = 0, a 2, x = 1, b 2, u = 2 n = 0, a 2, x = 1, b 2, u = 2 n = 1, a 1, b 2, u = 2 n = 1, a 1, b 2, u = 2 n = 2, a 1, x = 1, a 1, u = 29 n=2, a2, x=1, end, u=2

Istruzione atomiche

- Nozione molto importante
- La correzione dei programmi dipende degli ipotesi di atomicità
- Una istruzione atomica è eseguita completamente senza essere interrotta
- Non sono sempre facile a definire
- In questo corso, supponiamo che ogni riga negli programmi sarà atomica (a parte eccezioni)
- Esempi

```
    x=5
    x=x+1 diverso di tmp=x;
    If (x==2) {
    x=3
    spesso non atomica tranne test-and-est
```

Esecuzione concorrente

int n=0; //variabile condivisa

Process Pl al:n=n+l Process P2 bl: n=n+l

Se n=n+1 è atomica

Senno

int n=0; //variabile condivisa

Process P1
int tmp;
al:tmp=n;
a2:n=tmp+1;

Process P2 int tmp2; b1:tm2=n; b2: n=tmp2+1

Possiamo ottenere risultati molto diversi !!!

Ipotesi di atomicità

- In realtà, gli ipotesi fatti sono poco realiste (ma permettono di ragionare, e di avere modelli a cui riferirsi)
- Difficoltà: gli ipotesi possono cambiare secondo il compilatore, il processore, etc

Una regola:

Evitare istruzione manipolando più di una occorrenza di variabile condivise fra processi

al posto di fare n=n+m+5 dove n e m sono condivise meglio fare:

```
tmp=n;
tmp=tmp+m;
tmp: variabile locale al processo
n=tmp+5;
```

Ipotesi di atomicità

Diversi casi:

- registri atomici -> operazione di lettura e di scrittura atomiche
- test-and-set -> si può testare E modificare una variabile senza essere interrotto
- swap -> si può scambiare il valore di un registro locale e di uno condiviso in un modo atomico

- ...

Definizione:

Uno **stato** di un programma concorrente P è un tuple con:

- un puntatore d'istruzione per ciascun processo
- un valore per ciascuna delle variabile (locale e condivise)
- Per esempio (n=0,end,x=1,b1,u=2)

Definizione:

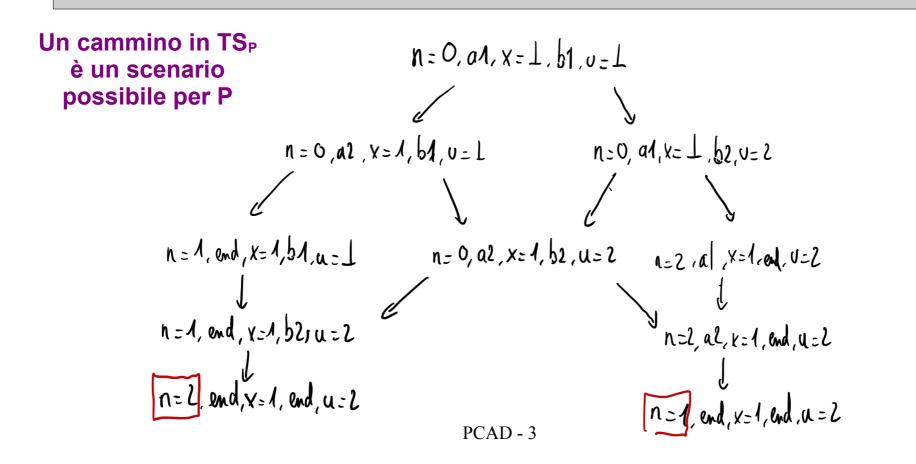
Per due stati s1 e s2, se scrive $s1 \rightarrow s2$ quando si può passare da s1 a s2 usando una degli istruzioni puntata in s1

• Per esempio (n=0,a1,x=1,b1,u=2) → (n=2,end,x=1,end,u=2)

Definizione:

Il diagramma degli stati di P è il sistema di transizione (i.e. il grafo) $TS_P = (S, \rightarrow, s0)$ dove:

- S è l'insieme degli stati di P
- → è la relazione di transizione inclusa in S x S
- s0 è lo stato iniziale di P



- I Cammini in TS_P corrispondono a tutti gli intrecci possibili per P.
- Facciamo quindi l'ipotesi che tutti questi intrecci sono possibili
- È una astrazione (in pratica è molto poco probabile di avere tutti gli intrecci)
- Avvolte guarderemmo solo i scenari 'fair' (giusti?), dove ogni processo che può fare una istruzione avrà un giorno la possibilità di farla
- Proveremmo la correzione degli algoritmi per TUTTI gli intrecci (o avvolte per tutti gli intrecci fair) -> verifichiamo più di quello che possiamo osservare in pratica, ragionamento robusto

- Una semantica ragionevole:
 - Per i sistemi con un processore condivisi fra più processi
 - C'è una successione d'istruzione di un processo, poi di un altro, etc
 - Per i sistemi con più processori
 - Ogni processo è legato ad un processore
 - La semantica d'intreccio non corrisponde esattamente alla realtà (ci sono delle azioni parallele), ma è corretta se non ci sono conflitti sulle risorse (evitare accesso simultaneo alla stessa data)
 - Per i sistemi distribuiti
 - Diversi computer, niente variabile condivise, dei canali di comunicazione
 - Molto diversa dai due primi casi, ma la semantica rimane interessante se uno ci aggiunge l'invio e la ricezione di messaggi

Un problema centrale

Il problema di mutua esclusione

permette di garantire che ad un certo momento, un processo è solo ad accedere a delle risorse comune

Il problema:

N ≥ 2 processi eseguono in modo continue due sequenze d'istruzione

- Una sezione non critica (SNC)
- Una sezione critica (SC)

in tal modo che la mutua esclusione sia garantita in SC: ad ogni istante, c'è al massimo un processo in sezione critica

- Per risolvere questa programma, useremmo delle variabile condivise (che non verrano usate in SC e SNC) dentro
 - un pre-protocollo prima di accedere a SC
 - un post-protocollo dopo l'accesso a SC

Struttura dei programmi

```
Process P1

while(true){
  p1: SNC
  p2...: pre-protocollo
  pi: SC
  pj...: post-protcollo
}
```

Ipotesi:

- la SC finisce sempre
- la SNC può non finire
- i due processi rimangono sempre attivi

Esempio

int turn=1; //variabile condivisa

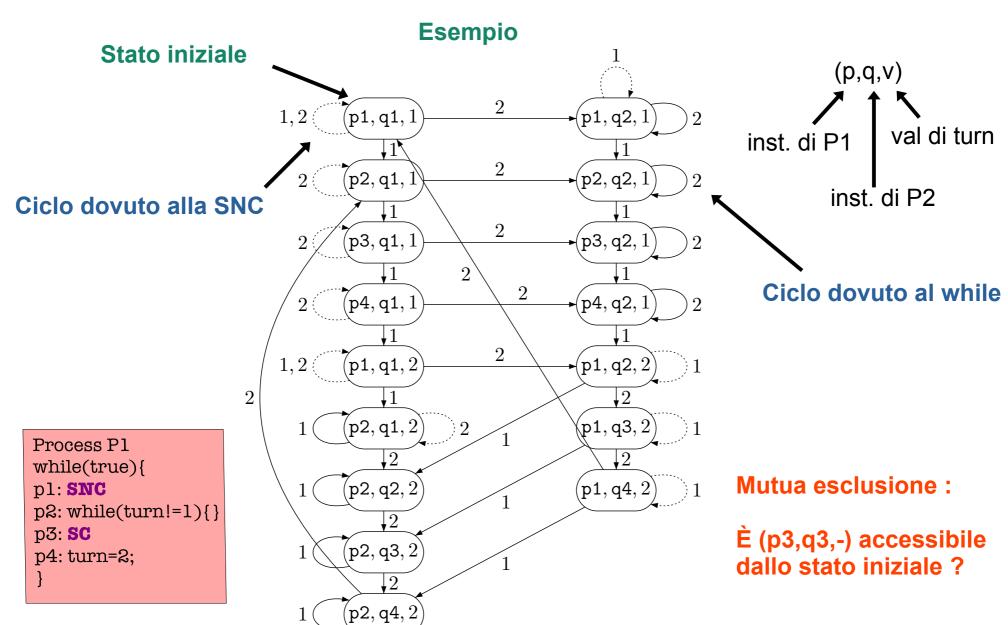
```
Process P1
while(true){
p1: SNC
p2: while(turn!=1){}
p3: SC
p4: turn=2;
}
```

```
Process P2
while(true){
q1: SNC
q2: while(turn!=2){}
q3: SC
q4: turn=1;
}
```

Quali scenari?

Uno stato di un programma concorrente P è un tuple con:

- un puntatore d'istruzione per ciascun processo
- un valore per ciascuna delle variabile (locale e condivise)



- Proprietà da verificare:
 - Mutua esclusione:
 - Al più, un processo in SC ad ogni momento
 - Assenza di deadlock:
 - Se più processi provano allo stesso momento di accedere alla SC, non devono essere bloccati nel pre-protocollo ed al meno un processo deve arrivarci
 - Assenza di 'starvation' (carestia?):
 - Se un processo desidera accedere alla sua SC, un giorno ci riuscirà
 - Attesa limitata:
 - Se un processo aspetta per accedere alla sua SC, si può limitare via una costante il numero di volte in cui dovrà concedere il posto ad un altro processo

Attesa limitata => Assenza di starvation => Assenza di deadlock

Esempio

int turn=1; //variabile condivisa

```
Process P1
while(true){
p1: SNC
p2: while(turn!=1){}
p3: SC
p4: turn=2;
}
```

```
Process P2
while(true){
q1: SNC
q2: while(turn!=2){}
q3: SC
q4: turn=1;
}
```

- Mutua esclusione
- Assenza di deadlock
- Assenza di starvation X
- Attesa limitata X

Algoritmo di Dekker

```
int turn=1; //variabile condivise
bool D1=false;
bool D2=false;
```

```
Process P1
while(true){
p1: SNC
p2: D1=true;
p3: while(D2==true){
p4: if(turn==2){
p5: D1=false;
p6: while(turn!=1){}
p7: D1=true;}}
p8: SC
p9: turn=2;
p10:D1=false;}
```

```
Process P2
while(true){
q1: SNC
q2: D2=true;
q3: while(D1==true){
q4: if(turn==1){
q5: D2=false;
q6: while(turn!=2){}
q7: D2=true;}}
q8: SC
q9: turn=1;
q10:D2=false;}
```

Quale proprietà verifica l'algoritmo ? Come verificarle?

PCAD - 3

18

Algoritmo di Dekker - Proprietà

- Un invariante è una proprietà che è verra in tutti gli stati
- Un invariante induttivo è una proprietà che è vera in uno stato e per tutti gli stati (anche quelli non raggiungibili), se è vera allora è vera in ogni stato successivo

Proprietà:

L'algoritmo di Dekker verifica gli invariante (induttivi) successivi:

- turn==1 or turn==2
- (p3 or p4 or p5 or p8 or p9 or p10) <=> D1==true
- (q3 or q4 or q5 or q8 or q9 or q10) <=> D2==true

Prova:

- il valore iniziale di turn è 1 e le uniche istruzione che modificano turn sono o turn=1 o turn=2
- D1 è modificato solo da P1 e D2 solo da P2

Algoritmo di Dekker - Proprietà

Teorema:

L'algoritmo di Dekker verifica la mutua esclusione.

Prova:

- Supponiamo che P1 arriva in SC (quindi in p8)
- Allora D2==false (usciamo del while)
- Grazie al invariante
 (q3 or q4 or q5 or q8 or q9) <=> D2==true
 P2 non può essere anche lui in q8

```
Process P1
while(true){
pl: SNC
p2: D1=true;
p3: while(D2==true){
p4: if(turn==2){
p5: D1=false;
p6: while(turn!=1){}
p7: D1=true;}}
p8: SC
p9: turn=2;
p10:D1=false;}
```

Algoritmo di Dekker - Proprietà

Teorema:

L'algoritmo di Dekker verifica l'assenza di deadlock.

Prova:

- Supponiamo che c'è un deadlock.
- P1 e P2 sono entrambi 'bloccati' nel pre-protocollo
- Supponiamo che turn==1 (NB: il pre-protocollo non cambia il valore di turn
- Allora P1 finirà per essere in loop fra p3 e p4
- E P2 finirà per essere in loop su q6 (perché turn==1)
- Quindi finiremmo per avere turn=2 grazie a l'invariante (q3 or q4 or q5 or q8 or q9) <=> D2==true
- Ma allora P1 non può essere in loop fra p3 e p4

```
Process P1
while(true){
p1: SNC
p2: D1=true;
p3: while(D2==true){
p4: if(turn==2){
p5: D1=false;
p6: while(turn!=1){}
p7: D1=true;}}
p8: SC
p9: turn=2;
p10:D1=false;}
```

Algoritmo di Dekker - Proprietà

Teorema:

L'algoritmo di Dekker verifica l'assenza di starvation sotto gli ipotesi:

- -equità fra i processi (se un processo può eseguire una istruzione, la eseguirà un giorno)
- -la SC termina sempre e finisce con l'esecuzione del post-protocollo

```
int turn=1; //variabile condivise
bool D1=false;
bool D2=false;
```

```
Process P1
while(true){
p1: SNC
p2: D1=true;
p3: while(D2==true){
p4: if(turn==2){
p5: D1=false;
p6: while(turn!=1){}
p7: D1=true;}}
p8: SC
p9: turn=2;
p10:D1=false;}
```

```
Process P2
while(true){
q1: SNC
q2: D2=true;
q3: while(D1==true){
q4: if(turn==1){
q5: D2=false;
q6: while(turn!=2){}
q7: D2=true;}}
q8: SC
q9: turn=1;
q10:D2=false;}
```

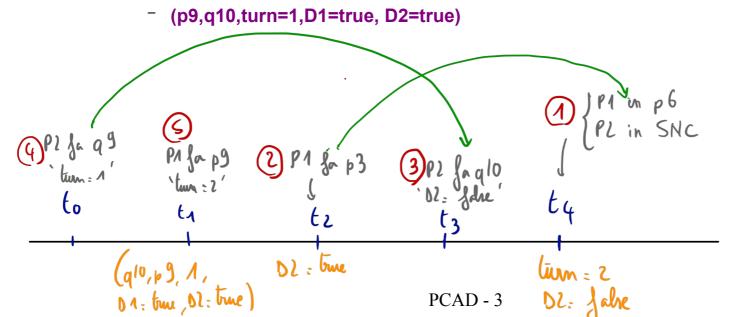
Algoritmo di Dekker - Prova dell'assenza di starvation

- Supponiamo che P1 è in starvation. Dunque P1 è bloccato nel suo preprotocollo. Dove è P2 ?
 - Non può essere bloccato nel pre-protocollo (assenza di deadlock)
 - Se non è bloccato nella sua SNC e richiede la SC infinitamente spesso, allora dopo avere accesso a SC:
 - mette turn a 1 dando la priorità a P1
 - turn non cambierà più, quindi P1 non può essere bloccato in p6
 - allora P1 è bloccato fra P3 e P4 e P2 finirà bloccato un q6
 - perché turn==1 e D1==true
 - ma allora abbiamo un deadlock -> contradizione

```
Process P1
while(true){
p1: SNC
p2: D1=true;
p3: while(D2==true){
p4: if(turn==2){
p5: D1=false;
p6: while(turn!=1){}
p7: D1=true;}}
p8: SC
p9: turn=2;
p10:D1=false;}
```

Algoritmo di Dekker - Prova dell'assenza di starvation

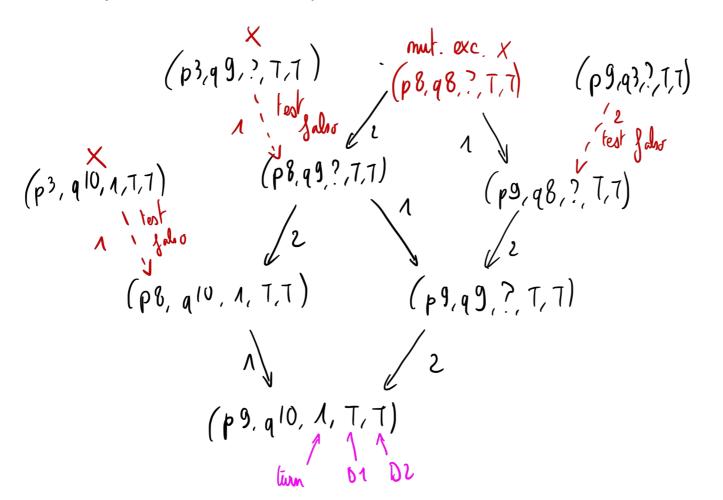
- Se P2 è bloccato nella sua SNC
 - t4: tempo in cui P2 è bloccato in SNC e P1 è bloccato nel pre-protocollo
 - D2==false per tutto il futuro, quindi P1 è bloccato in p6 e turn==2
 - t2: ultimo momento in cui P1 ha fatto p3 (t2<t4)
 - come P1 è in p6 in t4, in t2 abbiamo D2==true
 - fra t2 e t4, D2 è cambiato, dunque in t3, P2 ha fatto q10 (t2<t3<t4)
 - prima di t3, al tempo t0, P2 ha fatto q9
 (mettendo turn=1) (t0<t3) (e P2 non fa nulla fra t0 e t3)
 - dopo t0, in t1, P1 ha fatto p9 e abbiamo t1<t2
 - in t1, abbiamo lo stato



```
Process P1
while(true){
p1: SNC
p2: D1=true;
p3: while(D2==true){
p4: if(turn==2){
p5: D1=false;
p6: while(turn!=1){}
p7: D1=true;}}
p8: SC
p9: turn=2;
p10:D1=false;}
```

Algoritmo di Dekker - Prova dell'assenza di starvation

Lo stato (p9,q10,turn=1,D1=true, D2=true) non è raggiungibile (prova con computazione 'in dietro')



```
Process P1
while(true){
p1: SNC
p2: D1=true;
p3: while(D2==true){
p4: if(turn==2){
p5: D1=false;
p6: while(turn!=1){}
p7: D1=true;}}
p8: SC
p9: turn=2;
p10:D1=false;}
```